



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitaneria di Porto di Livorno

Ordinanza n. 81/2019

Argomento: Comune di Pisa – Livellamento del fondale nell'area dell'avamposto del Porto di Marina di Pisa.

Committente: Boccardo Porto di Pisa S.p.A. con sede a Pisa - via Meucci n.24;

Ditta esecutrice dei lavori: S.T.M.P. S.R.L. con sede a Piombino (LI) - viale Regina Margherita, 117

Direttore lavori: Geom. Antonio Pasticci;

Periodo: 12/6/19 – 30/6/19

Il Capo del Circondario Marittimo di Livorno:

VISTA la concessione demaniale marittima n. 55362 in data 17.10.2010 rilasciata dal Comune di Pisa a favore della società Boccardo Porto di Pisa S.p.A;

VISTA l'istanza della Boccardo Porto di Pisa S.p.A. (committente) acquisita al protocollo n. 21228 in data 21.05.2019, con la quale è stata richiesta l'emanazione di un'ordinanza di polizia marittima in relazione alle attività di livellamento del fondale del porto di Marina di Pisa;

VISTO il Decreto n. 8423 in data 28.05.2019, con il quale la Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno inferiore e costa, ha espresso il proprio nulla osta alla movimentazione in ambito contiguo di circa 4800 metri cubi di sedimenti marini dall'imboccatura del porto di Pisa, ai fini del ripristino della profondità minima del fondale;

VISTA la dichiarazione di non necessità di bonifica da ordigni bellici pervenuta in data 07.06.2019 da parte di Maurizio CAMPANI, datore di lavoro della S.T.M.P. S.R.L.;

VISTO la relazione sulla metodologia di intervento redatta da S.T.M.P. S.R.L.;

VISTE le Norme Internazionali per la Prevenzione degli abbordi in mare del 1972 (COLREG 1972) rese esecutive con la Legge 21/12/1977 n. 1085;

VISTI gli articoli 17 e 30 del Codice della Navigazione, nonché l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione;

RITENUTO necessario, pertanto, emanare norme che, per quanto di competenza dell'Autorità Marittima, ai soli fini di sicurezza della navigazione, disciplinino temporaneamente la navigazione nella zona di mare interessata dai lavori in argomento;

RENDE NOTO

a far data dal 12/6/19 e fino al 30/6/19 incluso, la S.T.M.P. S.R.L., in premessa meglio generalizzata, effettuerà lavori di movimentazione in ambito contiguo di circa 4800 metri cubi di sedimenti marini dall'imboccatura del porto di Pisa, al fine di procedere al livellamento del fondale per il ripristino delle condizioni di accesso al medesimo porto.

I lavori prevedono l'uso di una pompa dragante modello dragflow, sostenuta dalla gru del rimorchiatore "Phalesia" - 1LI 1403. Alla predetta pompa dragante sarà attaccata l'estremità della tubazione di spostamento del sedimento; l'altra estremità sarà, invece, posizionata presso la zona di deposito del materiale (area sottostante la massicciata del molo sud dell'avamposto del porto di Marina di Pisa).

ORDINA

Art. 1 - Divieti

Nel periodo sopra indicato è interdetta qualsiasi attività subacquea e di superficie non connessa all'esecuzione dei lavori nello specchio acqueo citato ed evidenziato nella planimetria allegata che costituisce parte integrante della presente ordinanza.

Art. 2 - Modalità di transito, ingresso e uscita dal porto

A parziale deroga di quanto previsto dall'art.1, il transito delle unità da diporto, in entrata ed in uscita, è consentito solo se mediante costante assistenza del personale e dei mezzi nautici della Boccadarno Porto di Pisa S.p.A e della S.T.M.P. S.R.L.

I comandanti/conduuttori delle unità in transito in prossimità degli specchi acquei interessati dalle suddette operazioni, dovranno prestare la massima attenzione e comunque tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operanti, adottando le precauzioni del caso atte a scongiurare potenziali situazioni di pericolo, ovvero per evitare di creare intralcio al regolare svolgimento delle operazioni in argomento.

I comandanti/conduuttori delle unità in ingresso od in uscita dal porto dovranno:

- a) prendere contatto, tramite chiamata VHF sul canale 74 o tramite chiamata cellulare al numero (+39) 347 5413372, con il personale del porto;
- b) attendere l'assistenza richiesta e l'interruzione dei lavori;
- c) prestare la massima attenzione e comunque tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operanti, adottando, se del caso, tutte le manovre e le precauzioni in mare onde scongiurare potenziali situazioni di pericolo.

Art. 3 - Obblighi in capo al committente dei lavori

Il committente dei lavori in parola dovrà:

- a) disporre che, per tutto il periodo in cui saranno effettuati i lavori summenzionati, per l'intero arco diurno, personale dipendente, imbarcato su propri mezzi nautici, stazioni in corrispondenza dell'imboccatura dell'avamposto al fine di impedire il transito di unità non scortate;
- b) assicurare, tramite ulteriori mezzi e personale, la scorta di quelle unità che avessero necessità di attraversare l'avamposto;
- c) incaricare il personale menzionato di:
 - mantenere costante contatto radio con il personale impegnato nelle attività di livellamento;

- avvertire quest'ultimo dell'approssimarsi di unità in transito;
 - attendere e far attendere le unità in transito ai fini della temporanea interruzione dei lavori;
 - scortare dette unità durante il transito coadiuvandole al fine di scongiurare potenziali situazioni di pericolo;
- d) assicurarsi che la tubatura e l'attrezzatura necessarie ai lavori siano poste all'interno di un'area appositamente segnalata;
- e) disporre l'esecuzione di rilievi batimetrici nell'area di riporto ad inizio e termine dei lavori, comunicandone gli esiti all'Autorità Marittima, al fine di accertare il mantenimento dei requisiti di sicurezza della navigazione per le unità in transito.

Art. 4 - Obblighi in capo al direttore dei lavori

Il Direttore dei lavori dovrà:

- a) assicurare che i lavori siano effettuati esclusivamente durante le ore diurne, in condizioni meteo marine favorevoli;
- b) verificare, prima dell'inizio di ogni giornata lavorativa, che lo specchio acqueo interessato dai lavori sia libero da qualsivoglia presenza non autorizzata di cose e/o persone;
- c) informare l'Autorità Marittima in ordine ad eventuali sospensioni straordinarie e conseguenti riprese dei lavori;
- d) interrompere immediatamente lo svolgimento delle operazioni in argomento qualora sia ritenuto necessario in relazione a esigenze connesse alla sicurezza della navigazione;
- e) al termine di ciascuna giornata lavorativa, assicurare la rimozione di ogni apparecchiatura che possa costituire ostacolo per la navigazione;
- f) segnalare immediatamente ogni eventuale inquinamento dell'ambiente marino riscontrato e/o connesso all'esecuzione dei lavori di cui trattasi;
- g) informare tempestivamente l'Autorità Marittima di ogni notizia di interesse ai fini della sicurezza della navigazione;
- h) comunicare immediatamente l'eventuale rinvenimento di ordigni e/o residui bellici, sospendendo nel contempo i lavori di cui trattasi;
- i) preliminarmente all'inizio dell'intervento, comunicare alla Capitaneria di Porto di Livorno/Sala Operativa i recapiti telefonici dei comandanti/conducenti delle unità impegnate nelle attività di cui trattasi.

Art. 5 - Sanzioni

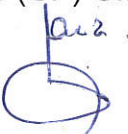
La presente ordinanza, emanata ai soli fini della sicurezza della navigazione, non esonera la Società committente e la ditta esecutrice dal munirsi di ogni eventuale autorizzazione prevista dalla normativa vigente per l'esecuzione dei lavori.

I contravventori alla presente ordinanza saranno perseguiti, salvo che il fatto costituisca diverso e/o più grave reato, ai sensi dell'art. 1231 del Codice della Navigazione, come pure a norma del Decreto Legislativo n. 171/05 e successive modifiche e integrazioni.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo dell'Ufficio e l'inclusione alla pagina "ordinanze" del sito istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/livorno.

Livorno, li 12/6/19

IL CAPO DEL CIRCONDARIO MARITTIMO
Contrammiraglio (CP) Giuseppe TARZIA

tarzia


Allegato all'Ordinanza n° 81 /2019 in data 12/6/19

AVAMPORTO – PORTO DI MARINA DI PISA

Periodo 12/6/19 – 30/6/19

Allegato 1: "Planimetria area di intervento"

